

periori, e di Prachiuso si valeranno dell'acqua stagnante, che è al di fuori tra le due Porte di Gemona, e il sudetto Borgo di Prachiuso.

Quelli del Borgo di Poscole, Grazzano, e Cussignaco si valeranno dell'acqua esistente al di fuori di dette due Porte di Poscole, e Grazzano, e gl'altri finalmente de' Borghi d'Aquileja, e Ronchi faranno uso delle acque stagnanti, che esistono fuori di esse Porte.

Vi sono anche delli Fornellisti nel centro della Città, e dovendo pur questi abbracciarli nel dovere delle discipline saranno tenuti di far lavare le loro strazze fuori di quelle Porte, che si credessero a portata maggiore delle rispettive abitazioni.

Che non riportino in Città alcuna minima quantità di Bigatti, ma tutti li seppelliscano fuori della medesima in Fosse ben profonde, e ben ricoperti di terra, sicchè non vi traspiri il fetto.

Che dalle Case dove si trae la Seta non lascino trasportar Bigatti quà, e là da alcuno, ma li custodiscano tutti nelle medesime Case, perchè di giorno in giorno sieno trasportati fuori della Città, e sotterrati, come si è detto, a buon'ora, cioè all'aprir delle Porte in Mastelli ben chiusi con adattato Coperto di Tavola.

Che